



## UIL PENSIONATI ASCOLI PICENO E FERMO

### PESANTI SONO GLI EFFETTI SUI REDDITI DA PENSIONE DALLA NUOVA MANOVRA SUI REDDITI DEL GOVERNO MONTI DEI GIORNI SCORSI.

La **UIL Pensionati di Ascoli Piceno e Fermo** a seguito di un'analisi sulle dichiarazioni dei redditi 2011 sostiene che prevista franchigia di **250 euro**, che interesserebbe i redditi complessivi superiori a 15mila euro, comporterà un aggravio d'imposta di **47,5 euro**, e si applicherà alla grande **maggioranza dei pensionati**.

#### Impatto della franchigia di 250 euro sui redditi da lavoro e da pensione

I **pensionati** che dichiarano oneri deducibili sono **3.843.371**; di essi **2.280.429 (59,34%)**, rientrano nella prevista franchigia di 250 euro.

I pensionati che dichiarano oneri detraibili al 19% sono **6.283.201**; di essi **4.566.140 (72,68%)**, rientrano nella prevista franchigia di 250 euro. Di questi, coloro che dichiarano spese sanitarie detraibili al 19% (se questa voce venisse ricompresa) sono **5.610.700**; di essi **4.092.342 (72,94%)**, rientrano nella prevista franchigia di 250 euro.

Inoltre l'effetto combinato "**meno Irpef più Iva**" penalizzerà le persone in gravi difficoltà economiche cioè **i pensionati al minimo**, i **titolari di assegno sociale** e i **cassaintegrati** che subiranno l'aumento dell'Iva, ma senza **benefici dalla riduzione delle aliquote Irpef**.

Si ricorda che secondo la CGIA di Mestre, a "**questi aumenti potranno raggiungere i 75 euro all'anno**".

Tutto ciò perché queste categorie di contribuenti rientrano nella cosiddetta **no tax area**. Ovvero, nell'area **in cui non si pagano le imposte sui redditi**".

Non si possono certo **penalizzare** i pensionati al minimo, i disoccupati o i cassaintegrati che, nella stragrande maggioranza dei casi, rientrano nell'area di esenzione fiscale e quindi **non potranno godere** della diminuzione delle aliquote dell'Irpef prevista dalla legge di stabilità".

Si evidenzia che:

1. **Un pensionato al minimo**, 66 anni di età, con un reddito annuo di **7.321 euro** se manterrà gli stessi consumi del 2012, **nel 2013 pagherà 22,75 euro in più di Iva**, mentre nel **2014** l'aumento salirà a **45,50 euro**.
2. Un pensionato **titolare di assegno sociale** con un reddito annuo di **5.577 euro**, se manterrà gli stessi consumi del 2012, **nel 2013 pagherà 16,2 euro in più** e nel **2014** avrà un **aggravio di 32,4 euro**.

Ascoli Piceno 13/10/2012